Siracusa. Risarcimento Open Land: "spropositato e non rispondente al danno reale". Il caso spiegato in Consiglio Comunale

Torna oggi in aula il Consiglio Comunale di Siracusa dopo che ieri sera, in prima convocazione, è venuto a mancare il numero legale. Ma l'assemblea cittadina ha avuto il tempo di confrontarsi sulla vicenda Open Land. Al centro della discussione, un risarcimento di 34 milioni di euro vantato dalla società costruttrice del centro commerciale, che occupa l'area dell'ex Fiera del Sud. Nel giugno del 2013 il Cga ha dato ragione al costruttore ma senza stabilire l'importo dell'indennizzo e il Comune ha presentato un ricorso contestando l'entità della richiesta e il comportamento tenuto dalla controparte.
Il consigliere Milazzo, che ha proposto il tema, nel suo intervento in aula ha espresso preoccupazione sull'eventuale impatto di un simile risarcimento sulle casse del Comune chiedendo informazioni sullo stato del ricorso. Su questo secondo passaggio, il capo dell'Ufficio legale, Salvatore Bianca, ha ricostruito la vicenda giudiziaria. Il risarcimento, ha notato, "deve essere provato e il danno realmente sofferto ma in sede di quantificazione della somma la controparte si è limitata a presentare ai giudici gli argomenti del giudizio. Il costruttore ha chiesto, intanto, la nomina di un commissario ad acta che proceda al risarcimento, ma a questo punto l'Amministrazione ha presentato un ricorso incidentale ritenendo che la controparte non abbia tenuto un atteggiamento collaborativo e che i conteggi presentati non siano rispondenti al reale danno eventualmente subito".

Il capo dell’Ufficio legale ha concluso ricordando che nel bilancio andrebbe riportata la somma realmente dovuta, “che allo stato non c’è”; inoltre ha ricordato che l’Ufficio speciale, nominato dall’Amministrazione per la quantificazione del danno, ha stabilito che “il risarcimento è di zero euro”.
L’assessore al Bilancio, Santi Pane, ha parlato di “risarcimento spropositato” e di “tentativo di attacco alla casse del Comune e, quindi, della collettività”. Dal canto suo, il sindaco Giancarlo Garozzo, ha sottolineato che l’Amministrazione “dal momento della sentenza non è stata con le mani in mano. Ha costituito l’Ufficio speciale che ha raggiunto le sue conclusioni portate davanti al Cga; adesso siamo in attesa della decisione dei giudici”.
Non sono stati trattati gli altri due punti all’ordine del giorno: lavori al Porto grande e istituzione dell’albo degli avvocati di fiducia. Si torna in aula alle 19.

Siracusa. Bando asili nido comunali, la Princiotta gioca d'anticipo: "sospenderlo o correggerlo, così non va"

Forse è un caso, forse no. Un giorno prima della presentazione del nuovo bando per la gestione degli asili nido comunali da parte dell’amministrazione, la consigliera Simona Princotta (Pd) ne “anticipa” qualche contenuto, non lesina critiche e ne chiede la correzione se non la sospensione. Tranchant il giudizio complessivo: “così come è stato elaborato non va e non può funzionare. Vengono disattese, infatti, almeno due questioni fondamentali: la garanzia della continuità

occupazionale per i lavoratori già impegnati e la trasparenza nella partecipazione ai criteri di selezione per tutte le imprese interessate”. Elementi che porterebbero a configurare – “casualmente”, ironizza la Princiotta – “una sorta di geografia dei 4 vincitori”.
“Vengono inserite gravi restrizioni, non previste né obbligate dalla legge, che consentono la partecipazione al bando solo alle imprese che hanno gestito per almeno 3 anni asili comunali realizzando, in tal modo, il paradosso di tutelare chi attualmente gestisce il servizio per affido diretto e di non garantire adeguatamente i lavoratori già impegnati. Finendo per escludere in tal modo tutti coloro che hanno maturato esperienza pluriennale nel settore, seppur nell’ambito del privato”, insiste la consigliera democratica.
Che dichiara di non comprendere la decisione dell’assessore Schiavo di non affidare la gestione del bando all’Agenzia Ureka (“in grado di garantire l’assoluta imparzialità”).

Siracusa. Furbetti della sosta, arrivano le barriere a lettura ottica. Lavori in corso al Talete e al Molo

Tra una quarantina di giorni, ingresso e uscita nei principali parcheggi a pagamento di Siracusa saranno regolate con delle sbarre automatiche. E saranno il primo aspetto, quello subito visibile, del nuovo sistema di pagamento che dovrebbe condurre in poco tempo alla “riduzione” del contante attraverso il cosiddetto “easy park”. Novità degli ultimi anni, è una soluzione tecnologica che, in sintesi, collega con una lettura

ottica la targa dell'auto al conto di una carta di credito o del telefonino da cui "scala" in automatico le somme relative al periodo di sosta effettivamente goduto. Si annunciano allora tempi duri per i "furbetti" della sosta.
I lavori sono in corso al Molo Sant'Antonio e al Talete. Le opere in muratura e quelle relative ai vari impianti necessari per il funzionamento del sistema (elettricità, internet veloce) sono già a buon punto. Si aspettano le forniture delle attrezzature per completare le prime postazioni.

Siracusa. Centro di raccolta rifiuti Arenaura e la disavventura di un lettore: "Il calcinaccio dove lo metto?"

Riportiamo di seguito la mail di un nostro lettore. Segnala un caso curioso relativo al centro comunale di raccolta rifiuti di contrada Arenaura che ha da poco riaperto i battenti. La segnalazione è firmata ma per privacy omettiamo il nome in calce.
"Buongiorno, ieri ho letto il Vostro articolo sulla riapertura del Centro di Raccolta Rifiuti di Contrada Arenaura in cui tra le altre cose si leggeva che l'utente privato poteva conferire "rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione (inerti di provenienza domestica), macerie provenienti da lavori di piccola manutenzione edilizia eseguiti dall'utente". Avendo da poco eseguito un lavoretto edile a casa e avendo circa 150 kg di calcinacci, ho deciso di

lasciarli in discarica.
Arrivato in discarica chiedo ad un operaio dove poter depositare il materiale e lui mi risponde che non prendono in consegna materiale edile. Ho quindi chiesto se non lo prendessero oggi per qualche problema e l'operaio ha risposto che in realtà non lo hanno mai preso in consegna e che non hanno neanche mai avuto il cassone dove raccoglierlo.
Sono ritornato a casa con il materiale che sarò costretto ad abbandonare chissà dove visto che non esiste un posto dove eliminarlo correttamente".
Per le vostre segnalazioni scrivete a redazione@siracusaoggi.it o utilizzate il form in alto, sulla barra menu, "Segnalazioni"

Siracusa. Salvatore Brugaletta "prende" la guida dell'Asp, oggi l'insediamento

Debutto di Salvatore Brugaletta alla guida dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa. Questa mattina l'insediamento. Ragusano di 57 anni, Brugaletta chiude la fase commissariale. L'Asp torna così ad avere un direttore generale. Saluta, invece, Mario Zappia che dell'Azienda è stato proprio commissario straordinario. "Al dottore Brugaletta rivolgo i più sentiti auguri di buon lavoro – dichiara proprio Zappia – con l'auspicio che questa splendida provincia e questa Azienda, sotto la guida del nuovo direttore generale, possano raccogliere i frutti che meritano. Sono certo che profonderà il massimo impegno, mettendo in campo la sua ben nota professionalità ed esperienza, per rispondere sempre più adeguatamente ai bisogni sanitari di questo

territorio”.
Il neo direttore generale proviene dall’Azienda sanitaria di Ragusa nella quale ha ricoperto per dieci anni il ruolo di direttore del Distretto sanitario. “Sarà mio obiettivo primario – sottolinea il direttore generale Salvatore Brugaletta – portare a compimento le più importanti iniziative in itinere e proseguire nel processo di miglioramento e di riforma dei servizi sanitari, con un lavoro di squadra con il personale aziendale nella più assoluta trasparenza. Sarò disponibile al dialogo e al confronto con le altre Istituzioni e con tutte le parti sociali presenti nel territorio, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, nell’interesse dei reali bisogni degli utenti siracusani”.

Pesca. Partono i Gruppi di Azione Costiera, 22 milioni di euro per gli 11 consorzi siciliani

Boccata d’ossigeno per il settore della pesca in Sicilia. Al via i Gac, i gruppi di azione costiera, che prevedono lo stanziamento di 22 milioni di euro. “Si tratta di un primo concreto passo avanti nella ridefinizione di una politica di valorizzazione del settore della pesca e delle professioni legate al mare – ha dichiarato l’Assessore Ezechia Reale, che proprio ieri, in occasione della presentazione del Rapporto annuale sulla Pesca, aveva evidenziato come – “la politica negli ultimi anni ha perso preziose occasioni per sostenere un cambiamento di cultura che vede nel mare una potenzialità sia sotto il profilo imprenditoriale ed occupazionale che sotto il

profilo della salvaguardia e valorizzazione ambientale.
Il FEAMP 2014-2020, nuovo strumento di programmazione comunitaria, infatti – secondo l'Assessore Reale – dovrà ribadire i concetti della blue economy già sposati dall'Unione Europea e costruire occasioni virtuose di programmazione e di sviluppo per il settore in una logica che non guardi alla soluzione immediata dei problemi, ma costruisca opportunità di sviluppo tangibile e di rilancio economico e culturale a medio e lungo termine". Sono 11 i Gac siciliani, con una dotazione di due milioni di euro per consorzio, secondo quanto ha spiegato il dirigente generale della Pesca, Dario Cartabellotta. "Bisogna partire dalla consapevolezza del tempo perduto – conclude Reale – e costruire una nuova cultura del mare".

Siracusa. Rilevazioni prezzi al consumo, a giugno nessuna variazione rispetto al mese precedente

Per il mese di giugno l'indice tendenziale generale complessivo dei prezzi al consumo non fa registrare alcuna variazione rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, valore pari all'1,5%. E' quanto emerge dalla rilevazione mensile della commissione "Prezzi al consumo" del Comune di Siracusa, presieduta dall'assessore Maria Grazia Cavarra.
Le divisioni di spesa che registrano una variazione in più del tasso congiunturale rispetto al mese precedente sono: mobili e articoli per la casa 0,1, trasporti 0,9, servizi ricettivi e

di ristorazione 0,4, ricreazione, spettacoli e cultura 0,1.
Per queste divisioni di spesa, la variazione congiunturale si attesta allo zero: bevande alcoliche e tabacchi, abbigliamento e calzature.
Le variazioni del tasso congiunturale negativo riguardano le seguenti divisioni di spesa: prodotti alimentari – 0,2, abitazione, acqua, energia elettrica,gas e altri combustibili – 0,3, servizi sanitari e spese per la salute – 0,2, istruzione – 0,6, comunicazioni – 0,2, altri beni e servizi – 0,1.
Le rilevazioni sono state effettuate secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dall'ISTAT, e approvate dalla Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo.

Siracusa. Riccioli e talento Hip hop, il piccolo Gabriele Baio trionfa al Festival Ballet

Dieci anni, una cascata di riccioli biondi sulla testa e una passione grande, che nel suo caso è talento puro. Gabriele Baio si è classificato primo nella categoria Hip Hop under 14 al Festival Ballet di Massa Carrara. Un contest internazionale, una tra le vetrine più importanti e tra le competizioni più dure, in cui giovani provenienti da diverse nazioni si contendono un titolo che non rappresenta solo un bel traguardo, ma che è anche un bel trampolino di lancio verso altre esperienze. Il migliore tra tutti, per la giuria composta da grandi nomi del settore, è il piccolo siracusano. Non hanno avuto dubbi Daniele Baldi, direttore artistico e

coreografo, indiscusso punto di riferimento dell’Hip hop, Ilenia Rossi, insegnante di New style e coreografa, pluricampionessa italiana e mondiale e Davide Attuati, coreografo di fama internazionale.
Gabriele si è esibito in una coreografia ideata da Tony Gallo, che ha saputo mettere in risalto le capacità che Gabriele ha poi espresso alla perfezione sul palco. A guardarlo c’era anche Carla Fracci, ospite d’onore della serata conclusiva.
Il suo percorso prosegue. Si aprono, per lui, nuovi importanti scenari. Presto partirà alla volta di Ravenna, per prendere parte al prestigioso Campus I.D.A, dove ritroverà Daniele Baldi e che gli darà la possibilità di continuare ad esplorare e sviluppare le sue grandi potenzialità.

Siracusa. Rimpasto, c'è il passo indietro degli assessori comunali. Dimissioni consegnate al sindaco ma non protocollate

Riunione di giunta comunale con “sorpresa”. Ad un anno dall’insediamento, quasi tutti gli assessori chiamati dal sindaco Garozzo hanno deciso di rimettere il loro mandato nelle mani del primo cittadino. Lettere di dimissioni scritte e firmate per manifestare al sindaco la disponibilità a continuare il loro lavoro a sostegno della sua amministrazione anche senza un incarico diretto.
Una sorta di “placet” dei diretti interessati ad un eventuale rimpasto di cui si vocifera da settimane che avrebbe “colpito”

anche lo stesso Giancarlo Garozzo. Le dimissioni non state ovviamente protocollate, Siracusa si sarebbe ritrovata di fatto senza giunta comunale. Le lettere sarebbero finite in un cassetto in attesa delle valutazioni del primo cittadino.
Rumors da palazzo Vermexio danno per certi gli ingressi nella nuova squadra di Gianluca Scrofani (Udc) e Antonio Grasso (capogruppo della lista Garozzo Sindaco).
Nella prima serata, il comunicato ufficiale di palazzo Vermexio. "La giunta comunale – si legge nella nota – ha rimesso nelle mani del sindaco il proprio mandato al fine di consentirgli di affrontare con serenità e senza condizionamenti una nuova fase politica e amministrativa nel superiore interesse della città. Ciò nella consapevolezza che il lavoro svolto possa costituire una buona base di partenza per la realizzazione del programma elettorale che impegnano il sindaco e la maggioranza".

Cassibile-Siracusa, 7 chilometri di coda anche questa domenica ed è polemica. La Stradale chiede la rimozione del cantiere

Polemiche roventi dopo la nuova domenica da incubo sul tratto Cassibile-Siracusa dell'autostrada A18. Chilometri di coda, 7 nel momento di punta, causati dal restringimento della carreggiata fino al salto della corsia per circa un chilometro per i lavori in corso per la manutenzione e messa in sicurezza del manto stradale. Chi rientrava dopo una domenica trascorsa

lungo le bellissime coste della zona sud della provincia si è dovuto armare di pazienza, tanta, e incolonnarsi in un serpentone variegato: autobus, camper, automobili, tir. Diversi automobilisti raccontano di aver impiegato oltre un'ora per percorrere i 7 km in due file parallele, prima di arrivare al restringimento. Il deputato regionale Vinciullo chiede ancora una volta la chiusura del Consorzio Autostrade Siciliane, che gestisce la Siracusa-Gela. Il consigliere comunale di Siracusa, Sorbello, parla di condizioni "intollerabili, con migliaia di persone intrappolate in coda". Dal Cas – da noi interpellato – al momento nessun commento ufficiale. Oggi sarebbe in ferie chi si occupa della manutenzione del tratto interessato per cui rinviata a domani ogni spiegazione. Rimane comunque cervellotica la scelta di far eseguire lavori di questo tipo proprio nel momento di massimo afflusso veicolare sull'autostrada. Dalla Polizia Stradale l'invito a seguire la segnaletica di cantiere e optare, nelle ore di punta, per la vecchia statale 115 verso Siracusa. In ogni caso, al Consorzio Autostrade è stata richiesta la rimozione del cantiere nel periodo estivo se non dovesse essere rispettato il termine dei lavori, fissato per il 7/8 luglio.